

# Museo di Storia Naturale “Faraggiana Ferrandi”

Novara | Via Gaudenzio Ferrari, 13

+39 0321 3702755

[musei@comune.novara.it](mailto:musei@comune.novara.it)

[www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it) | [www.mrsntorino.it](http://www.mrsntorino.it)

Facebook

## Ingresso gratuito

Assenza di barriere architettoniche.

Il Museo di Storia Naturale "Faraggiana Ferrandi" è il **secondo museo naturalistico** a livello regionale, dopo il MRSN di Torino, per le dimensioni dell'esposizione e per la consistenza delle collezioni.

Ricostruzioni ambientali e diorami presentano la fauna europea e di varie altre aree geografiche in uno stile moderno e scientificamente curato.

Il Museo ha sede nell'ottocentesco Palazzo Faraggiana, nel centro storico di Novara. È vicino alla **Cupola Antonelliana** della Basilica di San Gaudenzio, uno dei maggiori edifici al mondo costruiti interamente in mattoni e simbolo della città.

I **cortili interni** di Palazzo Faraggiana offrono una vista mozzafiato sulla mole della Cupola e sono piccoli ma efficaci polmoni verdi per il centro storico di Novara.

Nel cortile più interno è presente un **giardino didattico** con specie arboree e arbustive tipiche della Pianura Padana e un **piccolo stagno artificiale** con vegetazione palustre.

La **visita autoguidata** al Museo dura circa un'ora e mezza.

## Collezioni

La **collezione zoologica** del Museo "Faraggiana Ferrandi" è la **seconda del Piemonte** in ordine di grandezza, dopo quella del MRSN di Torino.

È costituita da poco meno di **2.500 esemplari** inventariati, di cui oltre 1.200 specie solo di vertebrati.

Tra gli esemplari più interessanti il Museo può vantare il **leopardo delle nevi**, il **leone berbero**, razza ormai estinta, il **panda minore**, appartenente alla famiglia dei procionidi, e il **mosco moschifero**, antico e poco noto parente dei cervi dotato di ghiandole odorose alla base del collo utilizzate nella fabbricazione di profumi.

Degli animali conservati, oltre 450 esemplari sono attualmente esposti in Museo. Di questi, oltre il 70% appartiene alla collezione storica della famiglia Faraggiana, raccolta anche grazie al contributo di Ugo Ferrandi. Il restante 30% proviene da acquisti recenti e donazioni da parte di privati o giardini zoologici.

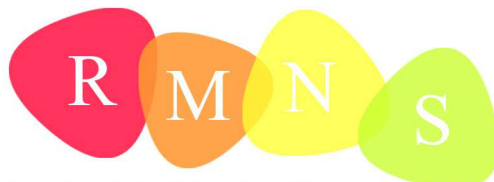
Seguono due collezioni entomologiche che contano quasi **10.000 insetti**.

Un piccolo assortimento di **minerali** e un **erbario** storico, comprendente piante raccolte nel territorio provinciale, completano il quadro delle collezioni naturalistiche.

## Attività\*

1 | 2 | 3 | 5 | 6

*\*per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso"*



Rete Musei Naturalistici e Scientifici  
e presidi delle scienze naturali piemontesi